

SALDO IMU 2024: VERSAMENTO AL 16 DICEMBRE E ALIQUOTE APPLICABILI

ADEMPIMENTO

Saldo IMU 2024: versamento entro il 16 dicembre 2024

La scadenza per il pagamento della seconda rata IMU relativa all'anno 2024 è fissata per il 16 dicembre 2024. Tale versamento rappresenta il saldo dell'imposta municipale unica dovuta per l'intero anno, calcolata in base alle aliquote deliberate per il 2024. Inoltre, per gli enti non commerciali, sono previste disposizioni specifiche, che ne regolano modalità e criteri di pagamento.

DA SAPERE

Saldo IMU in scadenza: quali aliquote applicare?

L'aliquota IMU di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5%. Per i fabbricati rurali ad uso strumentale l'aliquota è, invece, pari allo 0,1%. Ai terreni agricoli si applica l'aliquota dello 0,76%, mentre per gli immobili a uso produttivo, classificati nel gruppo catastale D, l'aliquota di base è pari allo 0,86%. Per gli altri immobili, l'aliquota di base è pari allo 0,86%. I Comuni, in alcuni casi, possono prevedere l'aumento o la riduzione fino all'azzeramento delle aliquote: prima di provvedere al pagamento del saldo IMU, in scadenza al 16 dicembre, è opportuno verificare se il Comune ha esercitato tale facoltà.

AGENDA E NOTIZIE DELLA SETTIMANA

Fisco - In G.U. i primi Testi Unici: giustizia tributaria, tributi erariali minori e sanzioni tributarie amministrative e penali

Impresa - Mercati delle crypto-attività: regolamento di attuazione

Lavoro - Pensioni: perequazione automatica dal 1° gennaio 2025

Scadenze dal 5 al 19 dicembre 2024

ADEMPIMENTI

Saldo IMU 2024: versamento entro il 16 dicembre 2024

di Stefano Setti

La scadenza per il pagamento della seconda rata IMU relativa all'anno 2024 è fissata per il 16 dicembre 2024. Tale versamento rappresenta il saldo dell'imposta municipale unica dovuta per l'intero anno, calcolata in base alle aliquote deliberate per il 2024. Inoltre, per gli enti non commerciali, sono previste disposizioni specifiche, che ne regolano modalità e criteri di pagamento.

ADEMPIMENTO

La seconda rata IMU 2024 deve essere versata **entro il 16 dicembre 2024**. Questo pagamento costituisce il saldo dell'imposta per l'anno 2024, calcolato sulle aliquote vigenti per lo stesso anno.

Attenzione

L'IMU si applica su tutto il territorio nazionale, tranne nelle seguenti aree:

- Provincia autonoma di Trento: IMIS - Legge Provinciale Trento 30 dicembre 2014, n. 14;
- Provincia autonoma di Bolzano: IMI - Legge Provinciale Bolzano 23 aprile 2014, n. 3;
- Regione Friuli-Venezia Giulia: ILIA - Legge Regionale Friuli-Venezia Giulia 14 novembre 2022, n. 17.

L'art. 1, comma 743, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. Legge di Bilancio 2020), stabilisce che *“I soggetti passivi dell'imposta sono i possessori di immobili, intendendosi per tali il proprietario ovvero il titolare del diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli stessi. E' soggetto passivo dell'imposta il genitore assegnatario della casa familiare a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario dei figli. Nel caso di concessione di aree demaniali, il soggetto passivo è il concessionario. Per gli immobili, anche da costruire o in corso di costruzione, concessi in locazione finanziaria, il soggetto passivo è il locatario a decorrere dalla data della stipula e per tutta la durata del contratto. In presenza di più soggetti passivi con riferimento ad un medesimo immobile, ognuno è titolare di un'autonoma obbligazione tributaria e nell'applicazione dell'imposta si tiene conto degli elementi soggettivi e oggettivi riferiti ad ogni singola quota di possesso, anche nei casi di applicazione delle esenzioni o agevolazioni”*.

In base a quanto più sopra scritto, consegue che **soggetti passivi dell'IMU sono:**

- il proprietario degli immobili, inclusi i terreni e le aree edificabili, a qualsiasi uso destinati, ivi compresi quelli strumentali ovvero alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa (cd. immobili merce);

- il genitore assegnatario dell'ex casa familiare disposta a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, anche se non titolare, neppure pro quota, di diritti di proprietà;
- il titolare di diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli stessi. Il nudo proprietario non è tenuto al versamento dell'imposta;
- per gli immobili, anche da costruire o in corso di costruzione, concessi in *leasing*, soggetto passivo è il locatario, a decorrere dalla data della stipula e per tutta la durata del contratto;
- nel caso di concessione di aree demaniali, soggetto passivo è il concessionario.

Di converso, sono esclusi dal versamento dell'IMU i seguenti soggetti:

- nudi proprietari;
- locatori finanziari;
- affittuari;
- genitori non assegnatari della casa familiare.

Il presupposto dell'IMU (si veda l'art. 1, comma 740, della Legge n. 160/2019) è il possesso di:

- fabbricati, **esclusa l'abitazione principale e relative pertinenze - una per categoria** (salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali di "lusso" A/1, A/8 e A/9). Si deve tenere presente che per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel Catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e i componenti del suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente;
- aree fabbricabili: si intende l'area utilizzabile a scopo edificatorio in base agli strumenti urbanistici generali o attuativi, ovvero in base alle possibilità effettive di edificazione, determinate secondo i criteri previsti agli effetti dell'indennità di espropriazione per pubblica utilità;
- terreni agricoli: si intende il terreno iscritto in catasto, a qualsiasi uso destinato, compreso quello non coltivato.

Ai fini IMU, sono, inoltre, **assimilate al concetto di "abitazione principale"** le seguenti categorie di immobili:

- immobili di cooperative edilizie a proprietà indivisa:
 - abitati dai soci assegnatari come abitazione principale, incluse le relative pertinenze;
 - destinati a studenti universitari soci assegnatari, anche se privi di residenza anagrafica;
- fabbricati destinati ad alloggi sociali;
- abitazioni di civile abitazione, classificate come alloggi sociali secondo il D.M. 22 aprile 2008;
- casa familiare assegnata dal giudice:
 - l'immobile assegnato al genitore affidatario dei figli con provvedimento giudiziale è assimilato all'abitazione principale;
 - l'assegnazione vale indipendentemente dal possesso dell'immobile da parte dei genitori o altri soggetti, e i requisiti di residenza e dimora non sono rilevanti;
- immobili del personale in servizio permanente: un unico immobile posseduto e non locato da personale delle Forze armate, di polizia, Vigili del Fuoco e carriera prefettizia, senza necessità di residenza o dimora abituale;

- immobili di anziani o disabili ricoverati: l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che hanno trasferito la residenza in istituti di ricovero o sanitari, purché non locata.

L'agevolazione si applica a una sola unità immobiliare.

Attenzione

Il D.L. n. 146/2021, convertito in legge, ha stabilito che l'esenzione IMU per l'abitazione principale si applica a un solo immobile scelto dai componenti del nucleo familiare, anche se questi risiedono e dimorano abitualmente in immobili diversi, situati nello stesso Comune o in Comuni diversi. Tuttavia, la Corte Costituzionale, con la sent. 13 ottobre 2022, n. 209, ha dichiarato incostituzionali tali disposizioni. La Corte ha precisato che:

- requisiti per l'abitazione principale: per qualificare un immobile come abitazione principale ai fini IMU, è sufficiente che il possessore vi abbia residenza anagrafica e dimora abituale;
- esclusione del nucleo familiare: non è più rilevante la residenza e dimora dei membri del nucleo familiare.

Questa pronuncia implica che, in presenza di coniugi proprietari di immobili distinti, ciascuno situato nello stesso o in diversi Comuni, entrambi possono beneficiare delle agevolazioni IMU per l'abitazione principale, se stabiliscono residenza e dimora abituale nei rispettivi immobili.

Cosa	Quando	Calcolo (*)	Modalità di versamento	Profili sanzionatori
Versamento I rata IMU 2024	17 giugno 2024 (considerato che il 16 cadeva di domenica)	La I rata va pagata applicando le aliquote, nonché detrazioni stabilite dai singoli Comuni nei 12 mesi dell'anno precedente. Attenzione: Qualora il Comune abbia già deliberato le aliquote IMU per il 2024, il contribuente potrà (non vi è obbligo, è una facoltà) fare riferimento alle delibere relative al 2024 anche per il pagamento della I rata 2024. Risulta, comunque, possibile effettuare il versamento per tutto l'anno (I e II rata 2024) in un'unica soluzione, entro il 17 giugno 2024, tenendo presente comunque che il	Il versamento va effettuato utilizzando esclusivamente il Mod. F24 ovvero il bollettino di conto corrente postale, nonché attraverso la piattaforma di cui all'art. 5 del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (piattaforma PagoPA), e con le altre modalità previste dallo stesso Codice.	In caso di omesso o errato versamento dell'IMU, è applicabile la sanzione pari al 25% dell'imposta (ritardati ovvero omessi versamenti dal 1° settembre 2024 ovvero del 30%, qualora i ritardati ovvero omessi versamenti siano relativi a periodi precedenti al 1° settembre 2024), con possibilità, da parte del contribuente, di usufruire dell'istituto del ravvedimento operoso.

		Comune potrà intervenire sulle proprie delibere 2024 fino al 14 ottobre 2024, in modo che il Ministero possa provvedere alla loro pubblicazione nel proprio sito internet di cui al D.Lgs. n. 360/1998, entro il termine del 28 ottobre 2024.		
Versamento Il rata IMU 2024	16 dicembre 2024	La II rata 2024 (a saldo della prima) va pagata prendendo a riferimento le aliquote, nonché detrazioni approvate dai singoli Comuni per l'anno 2024, a condizione che le delibere di approvazione delle aliquote e detrazioni dei Comuni siano inviate al MEF, per il tramite dell'apposito "portale del federalismo fiscale" entro il 28 ottobre 2024. Nei casi in cui il Comune non provveda all'invio della propria deliberazione entro il 14 ottobre 2024, la II rata a conguaglio della I andrà versata prendendo a riferimento quanto versato nel 2023.		
<p>(*) In merito agli enti non commerciali, il versamento va effettuato in tre rate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di cui le prime due, di importo pari ciascuna al 50% dell'imposta complessivamente corrisposta per l'anno precedente, devono essere versate nei termini del 16 giugno e del 16 dicembre dell'anno di riferimento, e - l'ultima, a conguaglio dell'imposta complessivamente dovuta, deve essere versata entro il 16 giugno dell'anno successivo a quello cui si riferisce il versamento, con eventuale compensazione dei crediti, allo stesso Comune nei confronti del quale è scaturito il credito. 				

BASE IMPONIBILE E ALIQUOTE IMU

La base imponibile su cui applicare l'IMU è disciplinata dall'art. 1, comma 745, della Legge di Bilancio 2020. Ciò premesso, l'IMU si applica su una base imponibile così determinata:

- fabbricati accatastati: rendita catastale (rivalutata) al 1° gennaio dell'anno di imposizione, moltiplicata per i coefficienti di legge;
- fabbricati non ancora accatastati e iscrivibili nel gruppo catastale D, se posseduti da imprese e distintamente (individualmente) contabilizzati: valore contabile al 1° gennaio dell'anno di imposizione ovvero, se successiva, alla data di acquisto, opportunamente rivalutato ogni anno, sulla base dei coefficienti dettati da apposito decreto ministeriale (per l'anno in corso, si veda il D.M. 8 marzo 2024), distintamente per anno di sostenimento dei differenti costi iscritti in contabilità;
- aree fabbricabili: valore venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione;
- utilizzazione edificatoria dell'area: valore dell'area fabbricabile, senza tenere conto del valore dell'immobile, fino a che questo non sia stato ultimato o altrimenti utilizzato: è il caso degli immobili in fase di ristrutturazione edilizia o simili;
- terreni agricoli iscritti in catasto: reddito dominicale al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato e moltiplicato per il coefficiente di legge. Nel dettaglio, per i terreni agricoli, nonché per quelli non coltivati, la base imponibile è costituita dal valore ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato del 25%, un moltiplicatore pari a 135.

La base imponibile, quando concerne i fabbricati dotati di rendita catastale, è determinata in base alla seguente formula:

$$\text{base imponibile} = (\text{rendita catastale} + 5\%) \times \text{moltiplicatore specifico}$$

Per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è ottenuto applicando alle rendite vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5%, i seguenti moltiplicatori, modulati per tipologia di immobile:

Categoria catastale	Base imponibile
A (tranne A/10), C/2, C/6 e C/7	(R.C. + 5%) * 160
A/10	(R.C. + 5%) * 80
B - C/3 - C/4 - C/5	(R.C. + 5%) * 140
C/1	(R.C. + 5%) * 55
D (tranne D/5)	(R.C. + 5%) * 65
D/5	(R.C. + 5%) * 80

Di seguito si riportano le aliquote IMU base, distinte per tipologia di immobile, con l'eventuale variazione da parte del singolo Comune.

Fattispecie di immobile	Aliquota base IMU	Possibile variazione marginale delle aliquote IMU da parte del singolo Comune
Abitazione principale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,5% (con detrazione di 200 euro)	Aumento dello 0,1% o diminuzione fino all'azzeramento
Fabbricati rurali strumentali (art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557/1993)	0,1%	Diminuzione fino all'azzeramento
Immobili merce	Per gli anni 2020 e 2021: 0,1% Dal 2022: esenzione dall'IMU	Per gli anni 2020 e 2021: - aumento fino allo 0,25% o - diminuzione fino all'azzeramento
Terreni agricoli	0,76%	Aumento fino all'1,06% o diminuzione fino all'azzeramento
Immobili produttivi del gruppo "D"	0,86%, di cui: - la quota pari allo 0,76% allo Stato, - la quota eccedente ai Comuni	Aumento fino all'1,06% o diminuzione fino allo 0,76%
Altri immobili (per gli immobili locati a canone concordato, di cui alla Legge n. 431/1998, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune per gli "Altri immobili", è ridotta al 75% - art. 1, comma 760, della Legge di Bilancio 2020)	0,86%	Aumento fino all'1,06% (in alcuni casi, elevabile all'1,14% - si veda quanto precedentemente riportato) o diminuzione fino all'azzeramento

MODALITA' DI VERSAMENTO

Si ricorda che la liquidazione dell'IMU avviene su base annuale, con le seguenti regole principali:

- **calcolo dell'imposta:** l'IMU è dovuta proporzionalmente:
 - alla quota di possesso;
 - ai mesi dell'anno in cui si è mantenuto il possesso dell'immobile;
- **computo del mese:**
 - un mese è considerato per intero, se il possesso si è protratto per più della metà dei giorni;
 - in caso di trasferimento di proprietà, il mese viene attribuito all'acquirente, se i giorni di possesso tra cedente e acquirente sono uguali;
- **arrotondamento dell'importo:** importo arrotondato all'unità di euro:
 - per difetto, se la frazione è $\leq 0,49$ euro;
 - per eccesso, se la frazione è $> 0,49$ euro;
- **importo minimo:** non è richiesto il versamento dell'IMU, se l'importo annuo è inferiore a 12 euro, salvo diversa disposizione del Comune.

Il versamento dell'IMU può essere effettuato attraverso i seguenti canali:

- Mod. F24 (per i codici tributo si veda la tabella più avanti riportata);
- bollettino postale;
- piattaforme digitali come PagoPA, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 82/2005.

Si deve tenere presente che i soggetti con partita IVA devono utilizzare esclusivamente modalità telematiche per effettuare il pagamento, come stabilito dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate 26 maggio 2020.

Codici tributo F24 - IMU		
Codice tributo	Tipologia di immobile	Destinatario
3912	Abitazione principale e relative pertinenze: tale codice tributo sarà utilizzato per i possessori di abitazioni principali (e relative pertinenze), che rientrano nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, in quanto per le altre vi è l'esclusione del pagamento. Inoltre, tale codice sarà utilizzato dai soggetti che hanno più pertinenze all'abitazione principale (per meglio dire, più di un'unità per ciascuna categorie catastale C/2, C/6 e C/7).	Comune
3914	Terreni	Comune
3916	Aree fabbricabili	Comune
3918	Altri fabbricati, diversi dall'abitazione principale	Comune
3925	Immobili ad uso produttivo, cat. D	Stato
3930	Immobili ad uso produttivo, cat. D, incremento aliquota Comune	Comune

DA SAPERE

Saldo IMU in scadenza: quali aliquote applicare?

di Girolamo Ielo

L'aliquota IMU di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5%. Per i fabbricati rurali ad uso strumentale l'aliquota è, invece, pari allo 0,1%. Ai terreni agricoli si applica l'aliquota dello 0,76%, mentre per gli immobili a uso produttivo, classificati nel gruppo catastale D, l'aliquota di base è pari allo 0,86%. Per gli altri immobili, l'aliquota di base è pari allo 0,86%. I Comuni, in alcuni casi, possono prevedere l'aumento o la riduzione fino all'azzeramento delle aliquote: prima di provvedere al pagamento del saldo IMU, in scadenza al 16 dicembre, è opportuno verificare se il Comune ha esercitato tale facoltà.

Chi - Possessori di immobili (proprietari ovvero titolari del diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli stessi).

Cosa - Versamento della seconda rata a saldo dell'imposta municipale propria 2024.

Quando - Entro il 16 dicembre 2024.

Per ciascuna fattispecie di immobile, le disposizioni di legge stabiliscono l'**aliquota dell'IMU**. In taluni casi, il Comune (il consiglio comunale) può modificare l'aliquota, in aumento o in diminuzione, entro margini stabiliti dalle stesse disposizioni. In vista della scadenza del 16 dicembre per il versamento del saldo IMU 2024, occorre verificare se il Comune ha esercitato la facoltà.

Aliquota dell'abitazione principale di "lusso"

L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1 (Abitazioni di tipo civile), A/8 (Abitazioni in ville) e A/9 (Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici e storici) e per le relative pertinenze è pari allo **0,5%**.

Il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può **aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento**. Il Dipartimento delle Finanze, nel *focus* del 21 luglio 2021, ha dichiarato non coerente alle norme la determinazione da parte di un Comune di un'aliquota dello 0,75%. Al Comune è attribuita la facoltà di diminuire tale aliquota fino all'azzeramento o di aumentarla solo fino alla misura dello 0,6%.

Aliquota dei fabbricati rurali ad uso strumentale

L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557/1993, è pari allo **0,1%**. I Comuni possono solo **ridurla fino all'azzeramento**.

La facoltà accordata al Comune può essere esercitata solo in diminuzione.

Il Dipartimento delle Finanze, nel *focus* del 21 luglio 2021, ha dichiarato non coerente alle norme la determinazione da parte del Comune di un'aliquota dello 0,2%, in quanto l'aliquota è superiore a quella massima consentita dal legislatore statale.

Aliquota dei terreni agricoli

L'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo **0,76%**. I Comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono **aumentarla fino all'1,06%** o **diminuirla fino all'azzeramento**.

La facoltà può essere esercitata in aumento o in diminuzione.

Aliquota degli immobili a uso produttivo gruppo D

Per gli immobili a uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, l'aliquota di base è pari allo **0,86%**, di cui la quota pari allo 0,76% è riservata allo Stato, e i Comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono **aumentarla fino all'1,06%** o **diminuirla fino al limite dello 0,76%**.

È stabilito un meccanismo secondo il quale allo Stato va il gettito dell'aliquota pari allo 0,76%. I Comuni possono manovrare l'aliquota dallo 0,76% all'1,06%. Il gettito del Comune si collocherà all'interno della forcella deliberata: con l'aliquota dello 0,76%, al Comune non va alcun gettito; con aliquota superiore allo 0,76%, al Comune va il gettito eccedente lo 0,76%.

La facoltà può essere esercitata in aumento o in diminuzione, con attenzione al gettito a favore dell'Erario e a favore del Comune.

Il Dipartimento delle Finanze, nel *focus* del 21 luglio 2021, ha dichiarato non coerente alle norme la determinazione da parte del Comune di un'aliquota dello 0,7%.

Ad avviso del Dipartimento, deve, pertanto, ritenersi illegittima la determinazione da parte dell'ente locale di un'aliquota inferiore allo 0,76% per i fabbricati rientranti nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria D/10 (fabbricati rurali ad uso strumentale, visti in precedenza), per i quali, invece, è fissata l'aliquota di base dello 0,1%, che può essere diminuita fino all'azzeramento, ma non aumentata.

Aliquota dello 0,86% per gli altri immobili

Per gli immobili diversi dall'abitazione principale, dai fabbricati rurali ad uso strumentale, dai terreni agricoli e dagli immobili produttivi gruppo D (visti in precedenza), l'aliquota di base è pari allo **0,86%**.

I Comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono **aumentarla fino all'1,06%** o **diminuirla fino all'azzeramento**.

La facoltà può essere esercitata in aumento o in diminuzione.

Riepilogo Aliquote e facoltà comunali

Immobili	Aliquota %	Aumento	Diminuzione
Abitazione principale A/1, A/8, A/9	0,5	+ 0,1 punti percentuali	Fino a zero
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,1		Fino a zero
Terreni agricoli	0,76	Fino a 1,06 %	Fino a zero
Immobili uso produttivo gruppo D	0,86	Fino a 1,06 %	Fino a 0,76%
Altri immobili	0,86	Fino a 1,06 %	Fino a zero

Autorizzazione pagamento mediante domiciliazione bancaria: riduzione dell'aliquota

L'art. 118-ter del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, prevede che gli enti territoriali possono, con propria deliberazione, stabilire una **riduzione fino al 20%** delle aliquote e delle tariffe delle proprie entrate tributarie e patrimoniali, applicabile a condizione che il soggetto passivo obbligato provveda ad adempiere mediante autorizzazione permanente all'addebito diretto del pagamento su conto corrente bancario o postale. La norma è di carattere generale e si applica anche all'IMU.

Queste le regole:

- la riduzione è facoltativa;
- è necessaria una deliberazione del Comune;
- la riduzione è fino al 20%.

Nella delibera, il Comune dovrà fissare la misura che vuole applicare.

Provvedimenti che si occupano di IMU con decorrenza 2025

➔ LA DIVERSIFICAZIONE DELLE ALIQUOTE IMU

L'art. 1, comma 756, della Legge n. 160/2019, stabilisce che i Comuni, in deroga all'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, possono **diversificare le aliquote IMU** esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del MEF. Le fattispecie individuate possono essere modificate o integrate con decreto del MEF.

Il MEF, con il decreto 7 luglio 2023 ha:

- stabilito le modalità di elaborazione e trasmissione del **Prospetto**;
- sancito che l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto, utilizzando l'applicazione informatica, decorre dall'anno d'imposta 2024;
- individuato le fattispecie ai fini della diversificazione delle aliquote IMU (Allegato A);
- fatto presente che le fattispecie individuate possono essere modificate o integrate con decreto dello stesso MEF.

Successivamente, il MEF con il decreto 6 settembre 2024, ha:

- approvato un nuovo Allegato A;
- stabilito una nuova decorrenza dell'obbligo di utilizzare il Prospetto.

Viene stabilito che l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto, utilizzando l'applicazione informatica, decorre dall'anno d'imposta 2025.

➔ IRRILEVANZA CATASTALE DEGLI ALLESTIMENTI MOBILI IN STRUTTURE RICETTIVE ALL'APERTO: DEROGA IMU

L'art. 7-quinquies del D.L. 9 agosto 2024, n. 113, stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2025, gli allestimenti mobili di pernottamento dotati di meccanismi di rotazione in funzione, ubicati nelle strutture ricettive all'aperto, non rilevano ai fini della rappresentazione e del censimento catastale e sono, pertanto, esclusi dalla stima diretta di cui all'art. 30 del regolamento di cui al D.P.R. 1° dicembre 1949, n. 1142, per la determinazione della rendita catastale.

A decorrere **dal 1° gennaio 2025**, nella stima diretta della rendita catastale delle strutture ricettive all'aperto il valore delle aree attrezzate per gli allestimenti e di

quelle non attrezzate, destinate al pernottamento degli ospiti, è aumentato, rispettivamente, nella misura dell'85% e del 55% rispetto a quello di mercato ordinariamente attribuito a tali componenti immobiliari.

Viene stabilito che gli intestatari catastali delle strutture innanzi viste, a decorrere dal 1° gennaio 2025, presentano, **entro il 15 giugno 2025, atti di aggiornamento geometrico** ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 679/1969, per l'aggiornamento della mappa catastale, nonché atti di aggiornamento ai sensi del regolamento di cui al decreto del Ministro delle Finanze 19 aprile 1994, n. 701, per l'aggiornamento del Catasto dei fabbricati, in coerenza con quanto innanzi previsto. Si applicano le sanzioni previste per le violazioni dell'art. 20 del R.D.L. 13 aprile 1939, n. 652.

L'Agenzia delle Entrate, qualora rilevi la mancata presentazione degli atti di aggiornamento, attiva il procedimento di cui all'art. 1, comma 277, della Legge n. 244/2007.

Con decreto del MEF, da emanare entro 90 giorni dalla data del 9 ottobre 2024, sono individuate le eventuali ulteriori fonti informative necessarie per le attività di monitoraggio.

Viene stabilito, altresì, che, limitatamente all'anno di imposizione 2025, in deroga all'art. 1, comma 745, della Legge n. 160/2019 (normativa IMU), per gli atti di aggiornamento presentati entro il 15 giugno 2025, le **rendite catastali rideterminate** hanno **effetto dal 1° gennaio 2025**.

Infine, dall'attuazione di queste disposizioni non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

NOTIZIE DELLA SETTIMANA

FISCO

Per i corsi di sport invernali non è obbligatoria la fattura

Per l'erogazione di **corsi di attività sportiva invernale**, come individuata dalle Federazioni di sport invernali riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano, impartiti, anche in forma organizzata, da iscritti in appositi albi regionali o nazionali, l'emissione della **fattura non è obbligatoria, se non richiesta dal cliente** non oltre il momento di effettuazione dell'operazione.

Ministero dell'Economia e delle Finanze, D.M. 22 novembre 2024 (G.U. 4 dicembre 2024, n. 284)

Certificazione del TFC per chi ha già aderito alla cooperative compliance

Il MEF ha fissato le **modalità di attestazione dell'efficacia** operativa del sistema di **rilevazione, misurazione, gestione e controllo del rischio fiscale** per i soggetti ammessi o che hanno presentato istanza di adesione al regime di **adempimento collaborativo** prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 221/2023.

Ministero dell'Economia e delle Finanze, D.M. 21 novembre 2024 (G.U. 4 dicembre 2024, n. 284)

Italia-Cina: in G.U. l'accordo per eliminare le doppie imposizioni

Approda in *Gazzetta Ufficiale* la legge di **ratifica ed esecuzione** dell'Accordo tra il Governo della **Repubblica italiana** e il Governo della **Repubblica popolare cinese** per eliminare le **doppie imposizioni** in materia di imposte sul reddito e per prevenire le **evasioni e le elusioni fiscali**, con Protocollo, fatto a Roma il 23 marzo 2019.

Legge 18 novembre 2024, n. 182 (G.U. 3 dicembre 2024, n. 283)

Tax credit fondazioni bancarie con percentuale al 25,0778%

La percentuale in base alla quale è determinato il **credito d'imposta** spettante per l'anno **2024** alle **fondazioni di origine bancaria**, in relazione ai versamenti effettuati al fondo unico nazionale (FUN) entro il 31 ottobre 2024, è pari al **25,0778%**.

Agenzia delle Entrate, provvedimento 3 dicembre 2024, n. 435525

Riforma fiscale: approvato il decreto IRPEF-IRES

Il Consiglio dei Ministri ha approvato, in esame definitivo, il decreto legislativo che, in attuazione della legge delega sulla riforma fiscale, introduce una complessiva **revisione del regime impositivo dei redditi**. Su tale approvazione ha espresso grande soddisfazione il CNDCEC, poiché si introduce la possibilità per gli **studi professionali di aggregarsi in regime di neutralità fiscale**.

Consiglio dei Ministri, 3 dicembre 2024

Concessionari settore dei giochi: codici tributo

L'Agenzia delle Entrate ha istituito i **codici tributo** per il versamento, tramite il modello F24 Accise, delle somme dovute dai concessionari del settore dei giochi relative ai **saldi per i concorsi pronostici sportivi**, per l'**ippica nazionale**, **ippica internazionale** e **concorsi pronostici ippici**, nonché per l'**ippica d'agenzia**.

Agenzia delle Entrate, risoluzione 3 dicembre 2024, n. 58/E

Contributi INPS da destinare a enti bilaterali: nuove causali per il Mod. F24

L'Agenzia delle Entrate ha istituito le **causali contributo** per il versamento, tramite modello F24, dei **contributi all'INPS da destinare agli enti bilaterali**. Con convenzioni stipulate tra l'INPS e gli enti bilaterali, i Fondi e le Casse aventi i caratteri di bilateralità, di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 276/2003, è regolato il servizio di riscossione, mediante il modello F24, dei contributi all'INPS, che provvede successivamente al riconoscimento agli stessi enti bilaterali delle somme di rispettiva competenza.

Agenzia delle Entrate, risoluzione 3 dicembre 2024, n. 57/E

Imposta di bollo su convenzioni per funzioni di medico competente

La **convenzione per l'espletamento delle funzioni di medico competente** è soggetta all'**imposta di bollo fin dall'origine**, ai sensi dell'art. 2 della Tariffa allegata al D.P.R. n. 642/1972. Infatti, nel caso di specie, non si può considerare che l'accordo, sottoscritto digitalmente per l'espletamento delle funzioni di medico competente, consista in uno scambio di documenti fra Amministrazioni dello Stato.

Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 3 dicembre 2024, n. 241

Credito d'imposta ZES unica: acquisto di immobile con rent to buy

Nel caso di **acquisto di un immobile** nell'ambito di un **contratto di rent to buy**, l'investimento immobiliare si ritiene, ai fini del **credito d'imposta ZES unica**, effettuato al momento della **stipula del contratto** di acquisto del bene immobile, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 109, comma 2, lett. a), del TUIR, ed eleggibile per detto credito, non essendo richiesto dalla disciplina del credito d'imposta ZES unica il requisito della "novità" per gli immobili nei termini e con i limiti indicati dalla normativa.

Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 3 dicembre 2024, n. 240

Investimenti 4.0: momento di effettuazione degli investimenti

Quanto al **credito d'imposta per investimenti 4.0**, ai fini della determinazione del **momento di effettuazione** degli investimenti, si deve fare riferimento alle regole generali della competenza previste dall'art. 109, commi 1 e 2, del TUIR. Nel caso in cui il **bene entri comunque in funzione**, pur **senza essere interconnesso**, il contribuente può godere del **credito d'imposta "in misura ridotta"** fino all'anno precedente a quello in cui si realizza l'interconnessione oppure può decidere di **attendere l'interconnessione** e fruire del **credito d'imposta "in misura piena"**.

Per “misura ridotta” si intende l’aliquota percentuale spettante in relazione agli investimenti aventi ad oggetto beni strumentali “ordinari”.

Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 2 dicembre 2024, n. 239

Agevolazione prima casa di soggetto AIRE rientrato in Italia: requisiti

In tema di agevolazione prima casa di **soggetto AIRE rientrato in Italia**, laddove sia ancora pendente il termine di 18 mesi per il trasferimento della residenza, l’acquirente che si trovi nelle condizioni di **non potere rispettare l’impegno assunto**, anche per motivi personali, può **revocare la dichiarazione di intenti** formulata nell’atto di acquisto dell’immobile, presentando un’apposita **istanza** all’Ufficio presso il quale l’atto è stato registrato e chiedendo la riliquidazione dell’imposta assolta in sede di registrazione, **senza applicazione di sanzioni**.

Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 2 dicembre 2024, n. 238

Informazioni sull’imposta sul reddito: modello comune per la comunicazione

Nella *Gazzetta Ufficiale* UE è stato pubblicato il regolamento di esecuzione (UE) che stabilisce un **modello comune e formati elettronici di comunicazione** ai fini dell’applicazione della Direttiva n. 2013/34/UE, per quanto riguarda le informazioni da fornire nelle **comunicazioni delle informazioni sull’imposta sul reddito**.

Commissione UE, Regolamento di esecuzione (UE) 29 novembre 2024, n. 2024/2952 (G.U.U.E. 2 dicembre 2024, Serie L)

Regime speciale piccole imprese e streaming: decreto attuativo sull’IVA

Il decreto legislativo riguardante l’attuazione della Direttiva (UE) n. 2020/285 del Consiglio del 18 febbraio 2020, in tema di IVA, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale*, introduce il **“Regime transfrontaliero di franchigia”**, che disciplina un regime IVA applicabile alle piccole imprese che operano in Italia, ma con sede in un altro Paese dell’Unione Europea e alle piccole imprese con sede in Italia e che operano in altri Paesi UE e disciplina, inoltre, la **territorialità dell’imposta negli eventi in streaming**.

D.Lgs. 30 novembre 2024, n. 180 (G.U. 30 novembre 2024, n. 281)

Concorso per magistrato tributario: prova preselettiva il 14 febbraio 2025

Il MEF ha pubblicato il **diario della prova preselettiva** del concorso pubblico, per esami, per la copertura di complessivi **146 posti di magistrato tributario**, a tempo indeterminato. La prova preselettiva relativa al concorso indetto con decreto direttoriale prot. RR 46 del 30 maggio 2024 si svolgerà il giorno **14 febbraio 2025**. La **banca dati dei quesiti** verrà, invece, pubblicata in data **10 gennaio 2025** sul sito internet istituzionale del MEF.

Ministero dell’Economia e delle Finanze, diario (G.U. 4ª Serie speciale - Concorsi ed Esami 29 novembre 2024, n. 95)

Superbonus al 70%: determinata la percentuale del contributo

La **percentuale del contributo a fondo perduto** a favore dei soggetti che sostengono nell'anno 2024 spese relative a **interventi edilizi**, per le quali spetta una detrazione d'imposta nella misura del 70%, e che si trovano in particolari condizioni reddituali è pari al **100%**.

Agenzia delle Entrate, provvedimento 29 novembre 2024, n. 431551

Crediti edilizi: il Codice della crisi prevale sul blocco compensazioni

In tema di **crediti edilizi** e **blocco delle compensazioni**, prevale la **"norma speciale"** contenuta nell'art. 155 del Codice della crisi d'impresa - indipendentemente dalla natura dei crediti vantati - essendo "prioritaria", in tale circostanza, l'esigenza di garantire un **incasso "certo"**, sia pure mediante compensazione, anche con crediti agevolativi, a fronte del rischio di un pagamento "falcidiato" all'esito della procedura.

Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 29 novembre 2024, n. 237

Riforma fiscale: trattamento sanzionatorio cessioni intracomunitarie

Con riferimento alle **cessioni intracomunitarie** che si considerano effettuate **prima del 1° settembre 2024**, **non è consentita l'applicazione** della previsione sanzionatoria di cui all'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 471/1997, secondo cui la violazione si configura quando il bene non risulti pervenuto nello Stato entro 90 giorni dalla consegna e il contribuente non abbia provveduto, entro i successivi 30 giorni, a regolarizzare la fattura e a versare l'imposta - cui consegue l'applicazione di una **sanzione pari al 50% dell'imposta non assolta** - poiché detta regola ha effetto, per espressa previsione normativa, alle violazioni commesse a partire dal 1° settembre 2024.

Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 29 novembre 2024, n. 236

Nota di variazione: non è possibile nei confronti dell'accollante

Non è possibile emettere alcuna nota di variazione, ai sensi dell'art. 26 del decreto IVA, **nei confronti dell'accollante**, stante la posizione di soggetto terzo rispetto ai rapporti originari, a nulla rilevando l'apertura della liquidazione giudiziale. In tal senso, anche la sentenza della Cassazione civile 29 marzo 2001, n. 8455, ha affermato che l'applicazione dell'art. 26, secondo comma, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, presuppone una variazione del rapporto giuridico tra i due soggetti originari dell'operazione imponibile: cedente e cessionario di un bene, committente e prestatore di un servizio.

Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 29 novembre 2024, n. 235

IVA al 10% per l'attività rimozione dei rifiuti solo con progetto di bonifica

Laddove non risulti alcun **progetto di bonifica** approvato dalla regione, che regolamenti l'attività di bonifica, peraltro soltanto eventuale, in quanto condizionata dalla previa verifica dello stato della qualità del suolo, in esito alla realizzazione dell'attività di **rimozione dei rifiuti**, **non può trovare applicazione**,

in relazione a quest'ultima attività, **l'aliquota IVA nella misura del 10%**, prevista ai sensi dal combinato disposto di cui ai nn. 127-quinquies e 127-septies della Tabella A, parte III, allegata al D.P.R. n. 633/1972.

Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 29 novembre 2024, n. 234

Sul certificato di idoneità al maneggio armi si applica l'imposta di bollo

Considerato che il **certificato di idoneità al maneggio delle armi** è rilasciato dalle sezioni del tiro a segno nella loro qualità di enti di diritto pubblico, tale certificato è soggetto al pagamento dell'**imposta di bollo** ai sensi dell'art. 4 della Tariffa allegata al D.P.R. n. 642/1972, nella misura di **16 euro per ogni foglio**.

Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 29 novembre 2024, n. 233

In G.U. i Testi Unici giustizia tributaria, tributi minori e sanzioni

I decreti legislativi contenenti i **Testi Unici della giustizia tributaria, dei tributi erariali minori e delle sanzioni tributarie amministrative e penali** sono stati pubblicati in *Gazzetta Ufficiale*. L'art. 21, comma 1, della legge n. 111/2023 (legge delega fiscale), ha delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per il riordino organico delle norme che regolano il sistema tributario, con la redazione di Testi Unici, attenendosi ai principi e criteri direttivi indicati. *D.Lgs. 14 novembre 2024, n. 175, D.Lgs. 5 novembre 2024, n. 174, e D.Lgs. 5 novembre 2024, n. 173 (S.O. n. 40 a G.U. 28 novembre 2024, n. 279)*

Bonus agricoltura Mezzogiorno al 100%

La **percentuale del credito d'imposta effettivamente fruibile** da ciascun beneficiario del **bonus agricoltura nel Mezzogiorno** è pari al **100%** dell'importo del credito richiesto. Nello specifico, l'ammontare complessivo dei crediti d'imposta richiesti in base alle comunicazioni validamente presentate dal 17 ottobre 2024 al 18 novembre 2024, è risultato pari a 27.204.974 euro, a fronte di 90 milioni di euro di risorse disponibili, che costituiscono il limite di spesa.

Agenzia delle Entrate, provvedimento 28 novembre 2024, n. 429889

Compensi al dipendente da P.A. diversa da quella di appartenenza

I **compensi** percepiti dal membro della Commissione di verifica, nominato in qualità di rappresentante del Ministero, **erogati da una P.A. differente da quella di appartenenza**, costituiscono **redditi di lavoro dipendente**, ai sensi dell'art. 49 del TUIR. I compensi devono essere erogati dalla regione, che, in qualità di sostituto d'imposta, effettuerà, all'atto del pagamento, una **ritenuta diretta in acconto** dell'imposta dovuta dal pubblico dipendente sulle somme erogate.

Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 28 novembre 2024, n. 232

Borse di studio a figli di dipendenti: non occorre dimostrare l'utilizzo

Per le **borse di studio** finalizzate a premiare il raggiungimento di livelli di eccellenza da parte di studenti in ambito scolastico e universitario, i dipendenti **non devono** produrre documentazione atta a **dimostrare l'utilizzo di tali somme**.

Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 28 novembre 2024, n. 231

IMU: aliquote base senza l'adozione del Prospetto

Dall'anno d'imposta 2025, in mancanza dell'elaborazione e della trasmissione del **Prospetto delle aliquote dell'IMU** tramite l'apposita procedura informatica, si applicano le **aliquote di base** di cui ai commi da 748 a 755 dell'art. 1 della legge n. 160/2019.

Ministero dell'Economia e delle Finanze, comunicato stampa 28 novembre 2024

Definizione agevolata liti: non è incostituzionale l'estinzione del processo

La declaratoria di **estinzione del processo**, correlata al deposito di copia della domanda di **definizione agevolata delle controversie tributarie** e del versamento degli importi dovuti o della prima rata, è frutto di una scelta del Parlamento non irragionevole, volta a favorire l'immediata chiusura delle controversie tributarie pendenti e a incentivare i pagamenti non ancora eseguiti, senza determinare **alcun effetto preclusivo** del diritto di azione o difesa né una lesione della parità delle parti nel processo.

Corte Costituzionale, sentenza 28 novembre 2024, n. 189

Controlli denaro contante: metodo di conversione valutaria

L'Avvocato Generale ha suggerito alla Corte di Giustizia di rispondere alla questione pregiudiziale riguardante i **controlli sul denaro contante** in entrata nell'Unione o in uscita dall'Unione e il metodo di determinazione del valore della valuta di uno Stato terzo a fini dichiarativi, nel senso che **spetta agli Stati membri determinare il metodo** per effettuare tale **conversione valutaria**.

Avvocato generale UE, conclusioni 28 novembre 2024, causa C-745/23

Risoluzione contratto di prestazione d'opera per progetto immobiliare

L'importo contrattualmente dovuto in seguito alla **risoluzione**, da parte del beneficiario di una prestazione di servizi, di un **contratto validamente concluso**, avente ad oggetto la fornitura di tale **prestazione di servizi**, soggetta all'imposta sul valore aggiunto, che il prestatore aveva iniziato a fornire e che era disposto a completare, deve essere considerato come costituente il **corrispettivo di una prestazione di servizi effettuata a titolo oneroso**.

Corte di Giustizia dell'UE, sentenza 28 novembre 2024, causa C-622/23

Affidamento "in house": imposta di bollo solo per la stipula del contratto

Nel caso dell'**affidamento "in house"**, previsto dall'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, relativamente agli **atti della procedura non è dovuta ulteriore imposta di bollo** rispetto a quella da assolvere al momento della stipula del contratto.

Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 27 novembre 2024, n. 230

Fondo pensione statunitense: tassazione separata

L'importo percepito dall'**erede fiscalmente residente in Italia di un soggetto non residente**, a titolo di **liquidazione di un fondo pensione statunitense**, è riconducibile tra le «*pensioni di ogni genere e gli assegni ad esse equiparati*» di cui all'art. 49, comma 2, lett. a), del TUIR, per il quale, ex art. 7, comma 3, dello stesso TUIR, in luogo della tassazione ordinaria, si applica, sull'intero importo, la **tassazione separata**, trattandosi di somme percepite in qualità di erede.
Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 27 novembre 2024, n. 229

CPB e regime premiale ISA: termini di accertamento

In relazione al **periodo d'imposta 2019**, il cui termine di decadenza scadrebbe il 31 dicembre 2024 per i contribuenti che, a seguito dell'applicazione degli ISA, hanno validamente ottenuto un **punteggio di affidabilità fiscale adeguato** (livello di affidabilità almeno pari a 8), si applica, se **aderenti al CPB**, l'ultimo periodo del comma 14 dell'art. 2-quater del D.L. n. 113/2024, per cui i **termini di decadenza sono prorogati al 31 dicembre 2025**. Tale proroga opera indipendentemente dal fatto che il contribuente abbia scelto di ravvedersi.
Camera dei Deputati, risposta a interrogazione parlamentare 27 novembre 2024, n. 5-03163

Riforma fiscale: l'analisi di Assonime su registro e successioni e donazioni

Assonime ha esaminato le **novità maggiori** introdotte su **imposte di registro e di successione e donazione** con il D.Lgs. n. 139/2024, in attuazione della legge delega per la **riforma fiscale** n. 111/2023. Il documento esamina anche la nuova regolamentazione del **trust**, introdotta nell'ambito della disciplina dell'imposta sulle successioni e donazioni.
Assonime, circolare 27 novembre 2024, n. 22

Contratti di locazione e affitto di immobili: aggiornato il modello RLI

L'Agenzia delle Entrate ha **aggiornato il modello "Richiesta di registrazione e adempimenti successivi - contratti di locazione e affitto di immobili - Modello RLI"**: a pagina 2, alla fine del paragrafo relativo alla casella "**Eventi eccezionali**", la frase "*se si deve modificare il calcolo automatico delle imposte per particolari situazioni*" viene modificata in "*in presenza di situazioni in cui il calcolo dell'imposta di registro è diverso da quello previsto dalle regole ordinarie*".
Agenzia delle Entrate, aggiornamento 26 novembre 2024

Riforma fiscale: analisi ABI sulla razionalizzazione dell'imposizione indiretta

L'ABI ha esaminato il D.Lgs. 18 settembre 2024, n. 139, recante disposizioni per la razionalizzazione dell'imposta di **registro**, dell'imposta sulle **successioni e donazioni**, dell'imposta di **bollo** e degli **altri tributi indiretti** diversi dall'IVA. La circolare approfondisce una **sintesi delle disposizioni di maggiore interesse** del provvedimento.
ABI, circolare 21 novembre 2024, n. 14

Elusiva la delocalizzazione del processo di produzione per evitare dazi

Le operazioni di **delocalizzazione** delle attività di **produzione**, adottate principalmente per **evitare il pagamento dei dazi all'importazione**, sono **prive di giustificazione economica**. La sentenza propone un'interpretazione molto rigida del criterio antielusivo di cui all'art. 33 del Regolamento UE n. 2446/2015. Questa diversa e più restrittiva opinione della Corte di Giustizia UE dovrà essere attentamente tenuta in considerazione dalle aziende che, nel prevedibile scenario di guerra dei dazi, proclamata dal Presidente Trump, riorganizzeranno la propria struttura produttiva (anche) per evitare l'applicazione di gravose misure daziarie. *Corte di Giustizia UE, Sez. IV, sentenza 21 novembre 2024, causa C-297/23*

Minusvalenze da valutazione: sospensione temporanea anche per il 2024

E' stata prevista la **sospensione temporanea**, in relazione all'**esercizio 2024**, delle **minusvalenze da valutazione** per i titoli destinati a permanere non durevolmente nei bilanci redatti secondo le disposizioni del codice civile. *Ministero dell'Economia e delle Finanze, decreto 23 settembre 2024*

IMPRESA

Autotrasporto conto terzi: istanze incentivo adeguamento parco veicolare

Publicato in *Gazzetta Ufficiale* il decreto che dà attuazione al decreto 6 agosto 2024, recante disposizioni per l'erogazione delle **risorse finanziarie**, nel limite complessivo di spesa pari a 25 milioni di euro, destinate agli **investimenti** effettuati dalle imprese che esercitano attività di **autotrasporto di merci per conto di terzi**, che intendano procedere con il processo di **adeguamento del parco veicolare** in senso maggiormente eco-sostenibile, valorizzando l'eliminazione dal mercato dei veicoli più obsoleti. Le **istanze** devono, a pena di esclusione, essere presentate tramite posta elettronica certificata a partire **dalle ore 10,00 del 16 dicembre 2024 e fino e non oltre le ore 16,00 del 17 gennaio 2025**. *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, decreto 20 novembre 2024 (G.U. 3 dicembre 2024, n. 283)*

Tecnologie a zero emissioni nette: stanziati 4,6 miliardi di euro

La Commissione UE informa che ha intenzione di intensificare gli sforzi per **promuovere le tecnologie a zero emissioni nette**, che sono fondamentali per garantire la competitività dell'industria europea e conseguire, al contempo, gli obiettivi climatici concordati. Gli inviti per accelerare la diffusione in Europa di tecnologie innovative di **decarbonizzazione**, comprese le batterie per veicoli elettrici e l'asta della Banca europea dell'idrogeno per accelerare la produzione di **idrogeno rinnovabile** nello Spazio economico europeo (SEE) prevedono nuovi criteri di resilienza, per stimolare l'industria europea. L'**invito a presentare proposte** includerà anche criteri specifici di resilienza, per proteggere l'Europa dalla dipendenza da un unico fornitore. *Commissione UE, comunicato stampa 3 dicembre 2024*

Scambio di informazioni: in G.U. il decreto di attuazione della direttiva

Publicato in *Gazzetta Ufficiale* il decreto di attuazione della Direttiva (UE) n. 2023/977 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 maggio 2023, relativa allo **scambio di informazioni tra le autorità di contrasto degli Stati membri** e che abroga la decisione quadro n. 2006/960/GAI del Consiglio. Il decreto stabilisce che il **punto di contatto unico nazionale** costituisce l'entità centrale incaricata di coordinare e agevolare lo scambio di informazioni e svolge i propri compiti 7 giorni su 7 e 24 ore al giorno. Il decreto entrerà **in vigore il 17 dicembre 2024**.
D.Lgs. 12 novembre 2024, n. 181 (G.U. 2 dicembre 2024, n. 282)

Decreto giustizia: rafforzata la tutela delle vittime di violenza di genere

Publicato in *Gazzetta Ufficiale* e in vigore dal 30 novembre 2024 il decreto-legge recante **misure urgenti in materia di giustizia**, che prevede, tra l'altro, di prorogare di 4 mesi il termine per le **elezioni dei consigli giudiziari e del Consiglio direttivo della Corte di Cassazione**. Le nuove norme rafforzano gli strumenti a disposizione dell'autorità giudiziaria a **tutela delle vittime di violenza di genere e di atti persecutori**. Si integrano le norme relative alle "*particolari modalità di controllo*", cioè al cosiddetto "**braccialetto elettronico**", per precisare che tra gli accertamenti già previsti da parte della polizia giudiziaria in relazione alla "fattibilità tecnica" dell'utilizzo di tale strumento è inclusa anche la fattibilità operativa, collegata all'effettiva efficacia e funzionalità dello strumento rispetto al caso concreto.
D.L. 29 novembre 2024, n. 178 (G.U. 29 novembre 2024, n. 280)

Codice della strada: le nuove norme in materia di sicurezza stradale

La legge pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* reca interventi in materia di **sicurezza stradale** e **delega** al Governo per la **revisione del codice della strada**, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 28. In particolare, la legge interviene direttamente su alcune norme del Codice della strada, inasprendo le misure di **contrasto alla guida sotto l'effetto di alcol** (prevedendo anche l'installazione dell'*alcolock*) e di **stupefacenti** (il reato scatta a prescindere dalla verifica dello stato di alterazione psicofisica derivante dall'assunzione di sostanze). Introduce, inoltre, la **sospensione breve della patente** a seguito di una serie di infrazioni gravi (come la guida contromano).
Legge 25 novembre 2024, n. 177 (G.U. 29 novembre 2024, n. 280)

Organizzazione marittima internazionale: stabiliti i requisiti di stabilità

Publicato in *G.U.* il decreto di attuazione della Direttiva (UE) n. 2023/946 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 10 maggio 2023, che modifica la Direttiva n. 2003/25/CE per quanto riguarda l'inclusione di **requisiti di stabilità migliorati** e l'allineamento di tale direttiva ai requisiti di stabilità definiti dall'Organizzazione marittima internazionale. Tutte le **navi da passeggeri ro/ro** nuove ed esistenti devono essere in possesso di un **certificato** attestante la **conformità ai requisiti** specifici di stabilità previsti. Il certificato è rilasciato dall'Amministrazione dello Stato di bandiera ovvero da un organismo riconosciuto da essa autorizzato, su

modello approvato dall'Amministrazione e integrato con altra documentazione pertinente. Il decreto entrerà **in vigore il 14 dicembre 2024**.

D.Lgs. 31 ottobre 2024, n. 179 (G.U. 29 novembre 2024, n. 280)

Diritto concorsuale: evoluzione normativa e nuova proposta di direttiva

Il Consiglio e la Fondazione Nazionale dei Commercialisti hanno pubblicato un Documento dal titolo *“La continua evoluzione del diritto concorsuale: una nuova proposta di Direttiva UE”*, in cui si evidenzia come *“il diritto concorsuale sia in continuo movimento e assestamento, alla ricerca delle più efficaci modalità di approccio alla variegata realtà economica che deve preservare e regolare”*. In questo quadro, sono nati i presupposti *“per l'introduzione della nuova Proposta di direttiva della Commissione Europea, del 7 dicembre 2022, relativa all'armonizzazione di taluni aspetti del diritto in materia di insolvenza anche al fine di effettuare un fine tuning che risolva la distonia tra il sistema economico, sempre più integrato negli scambi tra imprese che operano in diversi Stati membri, e i singoli sistemi legislativi nazionali di regolamentazione dei rapporti economici sottostanti”*.

CNDCEC - FNC Ricerca, Documento 29 novembre 2024

Mercati delle crypto-attività: regolamento di attuazione

Stabilite le norme tecniche di **attuazione** relative ai **mercati delle crypto-attività**. In particolare, sono introdotte innovative norme di **comunicazione** per gli **emittenti di token** e i **prestatori di servizi**. Stabiliti criteri trasparenti per il **reporting** delle crypto-attività, migliorando la **vigilanza** e proteggendo gli investitori nel mercato dei **token** digitali. Il Regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *G.U.* dell'Unione Europea e si applica a decorrere dal **1° gennaio 2025**. Il Regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Regolamento (UE) 20 novembre 2024, n. 2024/2902 (G.U.U.E. 28 novembre 2024, Serie L)

Termini e modalità adesione al regime energivori per settori o sottosectori

Pubblicato il decreto che stabilisce termini e modalità per la presentazione, da parte di imprese o associazioni di categoria, della **proposta di ammissione di un settore o sottosectore** al regime di **agevolazioni** per le **imprese energivore**.

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, decreto 28 novembre 2024, n. 61

ZES unica: analisi delle modifiche alla disciplina del credito d'imposta

Assonime commenta le modifiche recentemente apportate alla disciplina del **credito d'imposta** a favore delle imprese che realizzano investimenti nella Zona economica speciale per il Mezzogiorno - **ZES unica**, riguardanti essenzialmente l'**incremento della dotazione finanziaria** messa a disposizione dal Governo per tale incentivo, nonché gli **adempimenti procedurali** necessari per la fruizione dello stesso.

Assonime, circolare 28 novembre 2024, n. 23

Incertezze clima e IFRS 19: commento finale EFRAG sui progetti IASB

L'EFRAG ha pubblicato la sua lettera di commento finale sull'*Exposure Draft IASB/ED/2024/6* dell'IASB, **Incertezze legate al clima e altre incertezze nei bilanci** - Esempi illustrativi proposti (la "ED") e la lettera di commento finale ("FCL") sul progetto di bozza IASB/ED/2024/5, **Modifiche all'IFRS 19, Società controllate senza rendicontazione pubblica: informativa ("ED")**.
EFRAG, lettera 28 novembre 2024

Software: il luogo di esecuzione del contratto è dove il cliente lo utilizza

Il «**luogo di esecuzione**» di un **contratto** avente ad oggetto lo **sviluppo e l'utilizzo assistito di un software** destinato a rispondere alle esigenze di un cliente stabilito in uno Stato membro diverso da quello in cui è stabilita la società che ha creato, progettato e programmato tale *software* è il luogo in cui tale cliente accede al suddetto *software*, vale a dire lo **consulta e lo utilizza**.
Corte di Giustizia UE, sentenza 28 novembre 2024, causa C-526/23

Dati sensibili: adozione misure appropriate a tutela di interessi legittimi

L'art. 14, par. 5, lett. c), del Reg. (UE) n. 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, deve essere interpretato nel senso che la **deroga all'obbligo di informazione dell'interessato** da parte del titolare del trattamento, prevista da tale disposizione, riguarda indistintamente **tutti i dati personali** che il titolare del trattamento **non ha raccolto direttamente presso l'interessato**, indipendentemente dal fatto che tali dati siano stati ottenuti dal titolare del trattamento presso una persona diversa dall'interessato o che siano stati generati dal titolare del trattamento stesso, nell'ambito dell'esercizio dei suoi compiti.
Corte di Giustizia UE, sentenza 28 novembre 2024, causa C-169/23

Raccolta dati sensibili: valutazione del carattere "strettamente necessario"

Se una normativa nazionale prevede la raccolta sistematica dei **dati biometrici e genetici** di qualsiasi **persona formalmente accusata di un reato doloso** perseguibile d'ufficio, per la loro registrazione, senza prevedere l'obbligo, per l'autorità competente, ex art. 3, punto 7, della Direttiva n. 2016/680, di verificare e dimostrare il **carattere strettamente necessario** di tale **raccolta**, il rispetto di un tale obbligo non può essere assicurato dall'organo giurisdizionale adito da detta autorità competente, ai fini dell'esecuzione coattiva di tale raccolta, in quanto è a tale autorità che spetta la valutazione richiesta dall'art. 10.
Corte di Giustizia UE, sentenza 28 novembre 2024, causa C-80/23

Emilia Romagna, Toscana e Marche: linee guida soggetti attuatori

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, tramite il Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni **Emilia Romagna, Toscana e Marche**, ha predisposto le **Linee guida per i soggetti attuatori per gli interventi finanziati con risorse PNRR**. Le «*Linee guida per i soggetti attuatori*» forniscono indicazioni

dettagliate riguardo a:

- procedure di avvio e attuazione degli interventi;
- rispetto del principio «*Do No Significant Harm*» (DNSH);
- obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi;
- modalità di utilizzo dei ribassi d'asta;
- modalità di individuazione dei soggetti realizzatori.

Presidenza del Consiglio dei Ministri, ordinanza 28 ottobre 2024 (G.U. 27 novembre 2024, n. 278)

Emilia Romagna, Toscana e Marche: erogazione finanziamenti agevolati

È stata pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* l'ordinanza che disciplina i **criteri, le modalità e i termini per l'erogazione dei contributi** ai soggetti privati non esercenti attività sociali, economiche e produttive e ai soggetti esercenti attività sociali, economiche e produttive, secondo le modalità del **finanziamento agevolato**, residenti nelle regioni **Emilia Romagna, Toscana e Marche**.

Presidenza del Consiglio dei Ministri, ordinanza 23 ottobre 2024 (G.U. 27 novembre 2024, n. 278)

Sviluppo e produzione software gestionali: codice di condotta privacy

Publicata in *Gazzetta Ufficiale* la delibera di approvazione del **codice di condotta per il trattamento dei dati personali** effettuato dalle **imprese di sviluppo e produzione di software gestionale e accreditamento dell'organismo di monitoraggio**. L'adozione del codice di condotta e l'adesione da parte delle *SWH* per uno o più prodotti dalle stesse sviluppati sono volte, quindi, a promuovere tra i clienti richiedenti e gli utilizzatori di *software* gestionali:

- la conformità *by design/default* di tali *software* al regolamento e alla normativa nazionale applicabile in materia di protezione dei dati;
- l'adeguatezza delle misure tecniche e organizzative offerte dai produttori in relazione all'intero ciclo di vita dei *software* sviluppati, ove impiegati per attività di trattamento di dati personali.

Garante per la Protezione dei Dati Personali, delibera 17 ottobre 2024 (G.U. 27 novembre 2024, n. 278)

Smart&Start: aggiornamento dei costi standard

Il MIMIT ha pubblicato la circolare che modifica la circolare 16 dicembre 2019, n. 439196, aggiornando le **tabelle standard di costi unitari per la rendicontazione delle spese di personale**, in riferimento alle agevolazioni concernenti il regime di aiuto finalizzato a sostenere la nascita e lo sviluppo, su tutto il territorio nazionale, di **start-up innovative**.

Ministero delle Imprese e del Made in Italy, circolare 27 novembre 2024, n. 61821

PMI: transizione ecologica e digitale settori tessile, moda e accessori

Dalle ore **12.00 dell'11 dicembre 2024 alle ore 12.00 del 31 gennaio 2025**, possono essere presentate le **richieste** relative all'**incentivo** che sostiene gli **investimenti** per la transizione ecologica e digitale delle imprese del **settore**

tessile, della moda e degli accessori. Le imprese possono registrarsi già dalle ore 12.00 del **4 dicembre 2024**.

Invitalia, comunicato stampa 27 novembre 2024

Codice appalti pubblici: il Consiglio di Stato bocchia il correttivo

Il Consiglio di Stato ha espresso il proprio Parere sullo schema di decreto legislativo recante “**Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36**”. L’analisi di impatto della normativa risulta, per profili significativi e qualificanti, **inadeguata**: essa si risolve, di fatto, in un’articolata e perifrastica enunciazione in termini formali e giuridici dell’oggetto e delle modalità di intervento, correttivo e integrativo, sulle disposizioni del codice, anche laddove sarebbe stato necessario e chiarificatore stimare in modo specifico, e per ogni “tematica” di nuova disciplina introdotta, i dati macroeconomici, economico-settoriali, nonché comunque di rilievo sulle rispettive condizioni della domanda (pubblica) e dell’offerta, in termini di variazioni attese.

Consiglio di Stato, Commissione speciale, 27 novembre 2024, n. affare 01427/2024

Codice della crisi: la guida aggiornata di Assonime

Assonime ha pubblicato la “*Guida al Codice della Crisi aggiornata alle misure correttive del d.lgs 13 settembre 2024, n. 136*”. Assonime segue costantemente l’evoluzione della disciplina e, con questa **seconda edizione della Guida al codice della crisi**, successiva all’edizione del 14 dicembre 2024, illustra sinteticamente il quadro delle regole attualmente in vigore, come modificate dal decreto correttivo, al fine di coadiuvare le imprese nella comprensione dei principi e degli strumenti a disposizione per intercettare segnali di difficoltà e gestire in modo tempestivo ed efficace la crisi o l’insolvenza. La Guida tiene conto, inoltre, dei più importanti **orientamenti giurisprudenziali** formati nei primi anni di applicazione del codice.

Assonime, Guida 26 novembre 2024

LAVORO

Piattaforma intermediari: sperimentazione conclusa

Nell’ambito delle attività finanziate con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l’INPS ha reso noto che la “**Piattaforma intermediari per l’erogazione delle prestazioni individuali**”, una volta portata a conclusione la fase di sperimentazione, è **aperta** agli intermediari.

INPS, messaggio 3 dicembre 2024, n. 4066

Magistrati ordinari: dati aggiornati per Uniemens

L’INPS fornisce le disposizioni sul **trattamento previdenziale dei magistrati onorari del contingente a esaurimento**, confermati ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. 13 luglio 2017, n. 116, che hanno optato per il regime di esclusività delle funzioni onorarie.

INPS, circolare 29 novembre 2024, n. 101

Sisma Centro Italia: riapertura termini per agevolazione versamenti sospesi

I datori di lavoro colpiti dal sisma registrato in Italia centrale negli anni 2016 e 2017 hanno diritto a un'**agevolazione contributiva sui versamenti sospesi**. L'INAIL comunica la **riapertura dei termini** utili alla presentazione della **domanda**.
INAIL, istruzione operativa 29 novembre 2024, n. 60010

Riforma della disabilità: certificato medico introduttivo

L'INPS, in attuazione della **riforma della disabilità**, istituisce il **certificato medico introduttivo** e fornisce le prime istruzioni operative per l'avvio della **sperimentazione**.
INPS, messaggio 28 novembre 2024, n. 4014

Percettori di NASpl e DIS-COLL: istruzioni INPS per l'iscrizione al SIISL

L'INPS recepisce il decreto attuativo della disciplina relativa all'istituzione del **SIISL** (Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa). Per **mantenere** il diritto alla **NASpl** o alla **DIS-COLL**, come per altre indennità di disoccupazione, è necessario rispettare specifici obblighi, come **partecipare a iniziative di attivazione lavorativa e percorsi di formazione e riqualificazione professionale**.
INPS, messaggio 28 novembre 2024, n. 4011

Bonus Natale: chiarimenti dei Consulenti del Lavoro

La Fondazione Studi dei Consulenti del Lavoro è intervenuta in materia di **bonus Natale**, l'indennità fiscale pari a 100 euro e da corrispondere ai lavoratori insieme alla tredicesima mensilità. I datori di lavoro potranno riconoscere l'indennità ai **lavoratori con almeno un figlio a carico**, a prescindere dal fatto che siano coniugati, separati, divorziati, monogenitori o conviventi. Le FAQ danno risposta ai numerosi quesiti pervenuti dagli iscritti all'Ordine.
Fondazione Studi Consulenti del Lavoro, Approfondimento 28 novembre 2024

Pensioni: perequazione automatica dal 1° gennaio 2025

Con decreto interministeriale del MEF e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale*, è stata prevista la **perequazione automatica delle pensioni**, con decorrenza dal **1° gennaio 2025**.
Ministero dell'Economia e delle Finanze, D.M. 15 novembre 2024 (G.U. 27 novembre 2024, n. 278)

Formazione preposti: l'aggiornamento resta quinquennale

Fino alla conclusione e approvazione di un nuovo accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni, la **formazione obbligatoria** per i **preposti** continua a seguire le **tempistiche** previste dall'**ultimo accordo ufficiale**.
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, interpello 21 novembre 2024, n. 7

E-mail del dipendente: sanzionabile il backup per il controllo

Il Garante per la protezione dei dati personali ha stabilito l'**illiceità del software** che **accede all'e-mail del dipendente** durante il rapporto di lavoro. A un datore di lavoro è stata irrogata una sanzione da 80.000 euro, poiché la sistematica conservazione delle *e-mail* - effettuata per 3 anni e dopo la cessazione del rapporto - è stata giudicata **sproporzionata rispetto alla tutela del lavoratore**.
Garante per la Protezione dei Dati Personali, provvedimento 17 luglio 2024, n. 472

AGENDA

Scadenze dal 5 al 19 dicembre 2024

Avvertenza - Gli adempimenti in generale (compresi quelli aventi di natura fiscale e previdenziale, nonché quelli che comportano versamenti) che risultano scadenti in giorno festivo, ai sensi sia dell'art. 2963 c.c., sia dell'art. 6, comma 8, D.L. 330/1994 (convertito dalla L. 473/1994), sia, infine, dell'art. 18, D.Lgs. 241/1994, sono considerati tempestivi se posti in essere il primo giorno lavorativo successivo.

Per eventuali modifiche, proroghe o informazioni, le scadenze sono sempre aggiornate on line, sul Sito Ipsoa, clicca su Scadenze.

DATA	OGGETTO	VERIFICA
	DICEMBRE 2024	
giovedì 12	Dichiarazione integrativa per adesione al concordato preventivo biennale	
domenica 15	Annotazione separata nel registro corrispettivi	
	Fatturazione differita e annotazione	
lunedì 16	Imposta sostitutiva sulla rivalutazione del trattamento di fine rapporto	
	Liquidazione periodica IVA per soggetti con obbligo mensile	
	Rateizzazione versamento imposte da Redditi 2024 e IRAP 2024	
	Ravvedimento entro 90 giorni delle ritenute e dell'IVA mensile	
	Ritenute sui redditi di lavoro autonomo, di dipendente e su provvigioni	
	Riversamento del credito d'imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo	
	Trasmissione dati operazioni transfrontaliere passive	
	Versamento acconto dell'imposta sostitutiva su plusvalenze per cessioni a titolo oneroso di partecipazioni (risparmio amministrato)	
	Versamento dell'imposta sostitutiva su plusvalenze per cessioni a titolo oneroso di partecipazioni (risparmio amministrato)	
	Versamento imposta di produzione e consumo	
	Versamento imposta sostitutiva sui risultati della gestione patrimoniale	
	Versamento imposta sulle transazioni finanziarie	

	Versamento saldo per il 2024 dell'imposta municipale propria	
martedì 17	Ravvedimento sprint dal termine di versamento degli acconti delle imposte risultanti dalla dichiarazione Redditi 2024 e IRAP 2024	
mercoledì 18	Ravvedimento relativo al versamento delle ritenute e dell'IVA mensile/trimestrale	